

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO
(Provincia di Pavia)

COPIA

Codice Ente: **11270** – Protocollo n. _____
DELIBERAZIONE N. 6

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 28.01.2017

Adunanza **ordinaria** di **prima** convocazione

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151, D.LGS. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. 118/2011).

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **11.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

PARAVELLA MARCO	Presente	ABBA' DEBORA	Presente
GARLASCHELLI STEFANIA	Presente	BOSSI VALENTINA	Presente
CASSINELLI MARCO	Presente	MAFFONI GIOVANNI	Assente
ANTONUCCI MICHELE	Presente	PERUCCHINI ELISA	Presente
VALLE GIANFRANCO	Presente		
POGGI STEFANO	Presente		
BIANCO MONICA	Presente		

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **Segretario Comunale** Sig. **DR.SSA SABRINA SILIBERTO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PARAVELLA MARCO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera N. 6 del 28.01.2017

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151, D.LGS. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. 118/2011).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce il sesto punto posto all'odg, soffermandosi sulla problematica, peraltro già anticipata nello scorso Consiglio Comunale, relativa al ricovero di due minori in struttura residenziale, a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Tale provvedimento impegna il Comune di San Cipriano Po, giusta normativa statale e regionale, a corrispondere la retta alla struttura designata, per un importo stimato in € 31.000,00 circa annui. Precisa ai Consiglieri presenti di aver comunque, per maggiore sicurezza sulla correttezza della procedura adottata, interpellato i PdZ di Broni, anche al fine di ottenere dei fondi integrativi, visto l'ingente esborso per un piccolo Ente, quale quello di San Cipriano Po; a tal proposito, dà lettura della lettera di risposta resa dagli assistenti sociali di Milano, su richiesta presentata.

Il Consigliere Valentina Bossi chiede delucidazioni in ordine alla normativa sottesa all'obbligo dei Comuni, in casi come questi; Il Sindaco specifica che, in base alla normativa regionale, il Comune tenuto alla compartecipazione è quello di ultima residenza del soggetto obbligato, al momento del provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, a nulla rilevando cambi di residenza successivi. Interviene il Vice Sindaco, il quale esprime preoccupazioni in merito alla difficoltà del Comune nel reperire le risorse necessarie per far fronte alla compartecipazione economica.

A questo punto, il Consigliere di minoranza sig.ra Valentina Bossi chiede chiarimenti in merito all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, per far fronte alle suddette spese ed alle possibili conseguenze sulla gestione finanziaria del Comune. Il Sindaco, supportato dal segretario Comunale, rende i richiesti chiarimenti, specificando le modalità e i limiti, previsti dalla normativa nazionale, per l'utilizzo dell'A.A. nonché l'incidenza che il medesimo utilizzo potrebbe avere sul pareggio di bilancio, che tutti Comuni, anche quelli sotto i 1.000 abitanti, sono tenuti a rispettare, pena irrogazione di pesanti sanzioni.

Il Sindaco prosegue nell'elencazione sommaria delle entrate, che si prevede di incassare, e delle spese previste sul bilancio di previsione da approvare. Specifica che si è cercato, per quanto consentito, di limare il più possibile le uscite, tralasciando esclusivamente tutte quelle spese obbligatorie e incompressibili (spese per gli stipendi del personale dipendente, utenze, spese per il funzionamento delle macchine, ecc...); si sofferma sulle spese previste per la gestione del servizio di trasporto scolastico, ribadendo la scelta dell'Amministrazione nel voler continuare e rendere gratuitamente tale servizio alle famiglie degli alunni, al fine di compensare il disagio causato dall'assenza di una scuola sul territorio comunale. Su richiesta del Consigliere di minoranza sig.ra Valentina Bossi, specifica che, per il sociale, ad oggi, sono stati stanziati circa 14.000,00 €, a fronte dei circa 31.000,00 € richiesti per compartecipare alla retta della struttura per il ricovero dei minori di cui sopra. Purtroppo, ad oggi, nonostante gli sforzi, non si è riusciti a stanziare una cifra maggiore, in quanto, come già prima specificato, le entrate non sono sufficienti alla copertura delle spese previste; si spera di reperire nuove risorse in sede di variazioni al bilancio di previsione.

Il Consigliere di minoranza sig.ra Valentina Bossi chiede delucidazioni in merito alla procedura che il Comune adotta, nell'erogazione di contributi economici, da destinare alle famiglie bisognose. Il Sindaco rende i richiesti chiarimenti, soffermandosi sull'esistenza di un regolamento comunale, già approvato dalla passata Amministrazione, in base al quale si procede all'erogazione previa richiesta dell'indicatore ISEE a ciascuna famiglia, al fine di verificare l'effettivo stato di disagio.

Il Consigliere di minoranza sig.ra Valentina Bossi chiede delucidazioni in merito ai tempi previsti per conoscere l'esatto importo dei trasferimenti statali ed alla possibilità di prevedere spese per lavori urgenti. Il Sindaco, supportato dal Segretario Comunale, rende i richiesti chiarimenti, specificando che, purtroppo, l'entità precisa dei trasferimenti statali viene resa nota agli Enti, il più delle volte soltanto a metà o addirittura a fine anno. Riguardo al secondo quesito, il Sindaco, supportato dal Segretario Comunale, si sofferma sulla normativa sottesa all'ipotesi dei lavori di somma urgenza.

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi,*

osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Richiamati:

- l'art. 1 comma 454 della Legge n. 232 dell'11.12.2016 cd. Legge di Stabilità 2017 (G.U. del 21 dicembre 2016, n. 297, S.O), ha rinviato al 28 Febbraio 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;
- l'art. 5, comma 11, del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, cd. “Milleproroghe”, ha prorogato al 31.03.2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 ha avuto pieno avvio la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamata la propria deliberazione n. 28 in data 30.11.2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre*

bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 51 in data 20.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 33 in data 30.09.2016, ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 76 in data 14.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 5 in data 28.01.2017, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 77 in data 14.11.2016, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2015), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2015 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 23.11.2006, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 21.05.2009, di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato l'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019 ed allegato piano triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) 2017-2019;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 25.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il **consuntivo 2016 del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 in data 14.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2017/2019** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 02.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il **piano triennale 2017/2019 per le azioni positive a favore delle pari opportunità**;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 02.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvata la **ricognizione per l'anno 2017 delle eccedenze di personale** ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 165/2001;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 02.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è dato **indirizzo per l'erogazione fondi per le finalità di cui alla legge regionale 11.03.2005, n. 12** per l'anno 2017;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 02.11.2016 di **approvazione del piano di formazione del personale** per l'anno 2017/2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 02.11.2016, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione per l'anno 2017**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 in data 02.11.2016, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà** per l'anno 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 69 in data 02.11.2016, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada per il triennio 2017/2019**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 02.11.2016, di **ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune** ai sensi dell'art. 58 della Legge 133/2008 per l'anno 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 71 in data 02.11.2016, relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'anno 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.72 in data 02.11.2016, relativa alla conferma delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'anno 2017;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 in data 04.03.2015, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la **concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali**;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 15.06.2016 di determinazione delle **indennità di funzione degli amministratori e gettoni di presenza dei consiglieri**, ai sensi dell'articolo 82 del d.lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 28.01.2017 con la quale si **conferma l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2017**;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28.01.2017 con la quale si approva il **piano finanziario Tari** per il 2017;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 28.01.2017, relativa all'approvazione di **conferma delle aliquote IMU e TASI ed approvazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017 e delle relative scadenze di pagamento** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000;

Richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 14.11.2016 relativa alla definizione dell'importo dell'anticipazione di tesoreria per l'anno 2017;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 11.01.2017 relativa alla determinazione delle spese non assoggettabili ad esecuzione forzata per il 1° semestre 2017 ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 11.01.2017 relativa all'autorizzazione al tesoriere comunale per l'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione per legge per l'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 195 D.Lgs. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Richiamati:

- la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
- l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, i nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

- la legge 11.12.2016 n. 232 art. 1, cd. Legge di Stabilità 2017, che, in particolare nei commi 463-484, detta le nuove regole per il pareggio di bilancio con l'abrogazione di quelle in vigore per il 2016, rimanendo fermi i vincoli per il monitoraggio e la certificazione e le sanzioni per la violazione;

Dato atto che il bilancio di previsione 2017/2019 è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

Considerato che il bilancio di previsione 2017-2019 non si avvale di questa facoltà;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili che dal 2017 ha imposto un tetto massimo pari al 20€ delle analoghe spese sostenute in media negli anni 2010 e 2011;

e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

f) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti 10 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dalla tabella seguente:

Tit					Tit				
NO	Descrizione	Comp. 2017	Comp. 2018	Comp. 2019	NO	Descrizione	Comp. 2017	Comp. 2018	Comp. 2019
==	FPV di entrata	=====	=====	=====	I	Spese correnti	411.947,56	418.004,29	417.126,09
I	Entrate tributarie	366.400,00	365.900,00	365.400,00					
II	Trasferimenti correnti	18.952,68	18.952,68	18.952,68	II	Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
III	Entrate extratributarie	51.126,00	51.126,00	51.126,00	III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV	Entrate in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00					
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00					
ENTRATE FINALI		438.478,68	437.978,68	437.478,68	SPESE FINALI		421.947,56	428.004,29	427.126,09
VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	IV	Rimborso prestiti	16.531,12	9.974,39	10.352,59
VII	Anticipazioni di tesoreria	113.032,01	113.032,01	113.032,01	V	Chiusura anticipazioni ricevute	113.032,01	113.032,01	113.032,01
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	237.000,00	237.000,00	237.000,00	VII	Uscite conto terzi	237.000,00	237.000,00	237.000,00
TOTALE		788.510,69	788.010,69	787.510,69	TOTALE		788.510,69	788.010,69	787.510,69
Avanzo di amministrazione		=====	=====	=====	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE		788.510,69	788.010,69	787.510,69	TOTALE USCITE		788.510,69	788.010,69	787.510,69

2. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011 consente il conseguimento degli equilibri finali come dimostrato da tabella seguente:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	436.478,68	435.978,68	435.478,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	411.947,56	418.004,29	417.126,09
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		9.026,04	10.958,98	12.892,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.531,12	9.974,39	10.352,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		8.000,00	8.000,00	8.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		8.000,00	8.000,00	8.000,00

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 8.000,00	- 8.000,00	- 8.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015 come da tabella seguente:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
(Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	366.400,00	365.900,00	365.400,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	18.952,68	1.952,68	18.952,68
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	18.952,68	18.952,68	18.952,68
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	51.126,00	51.126,00	51.126,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	438.478,68	437.978,68	437.478,68
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	411.947,56	418.004,29	417.126,09
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	9.026,04	10.958,98	12.892,92
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	402.921,52	407.045,31	404.233,17
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		412.921,52	417.045,31	414.233,17
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		25.557,16	20.933,37	23.245,51
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	1,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	1,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	1,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	1,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	1,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	1,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		25.557,16	20.933,37	23.247,51

4. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), il limite massimo di spesa per l'affidamento degli

incarichi di collaborazione per l'anno 2017 per co.co.co. e per studi, ricerche e consulenze in € 0,00 (zero) dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)¹;

6. di rideterminare, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:
- studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - sponsorizzazioni;
 - missioni;
 - attività esclusiva di formazione;
 - manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
 - acquisto di mobili e arredi;
7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti 10 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti resi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO

(Provincia di Pavia)

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 6 del 28.01.2017

Pareri espressi ai sensi degli artt.49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. sulla proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151, D.LGS. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. 118/2011).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa BACCI Claudia

San Cipriano Po,

28/01/2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa BACCI Claudia

San Cipriano Po,

28/01/2017

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to PARAVELLA MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA SABRINA SILIBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 11 Reg. Pubblicazioni

☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, 11 FEB. 2017

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to Dott.ssa BACCI CLAUDIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il _____
ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per decorrenza del termine di
10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo l'atto soggetto a controllo preventivo di
legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

San Cipriano Po, _____

ANNULLAMENTO/REVOCA/MODIFICA

Questa deliberazione è stata **annullata/revocata/modificata** con deliberazione di C.C. n.
_____ del _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

San Cipriano Po, _____

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale depositato agli atti del Comune
San Cipriano Po, 11 FEB. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR.SSA SABRINA SILIBERTO)

